

CORRIERE ISTRIANO

ABBONAMENTI: Per Trieste e Colonie: Anno Lire 52; Semestre Lire 27; Trimestre Lire 14; Estero Lire 130 — Pagamento anticipato — Un numero scelt. 20 — UFFICI di Redazione e Amministrazione Via S. Maria N. 48 — TELEFON: Redazione (interurbano) N. 300 — Amministrazione N. 158

L'AZIONE
QUOTIDIANO POLITICO

PREZZO DELLE INSERZIONI: Per mm. d'altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 1,5; Finanziaria, occasionale Lire 2; Cronaca L. 3 — Avvisi Economici: Tariffa in testa alle rubriche. Concessionario esclusivo Ufficio Pubblicità E. BAGNINI — Via Vivaio N. 10 — Milano (113)

Pola Anno 16 — Numero 153

Conto Corrente con la Posta

Sabato 30 Giugno 1934 Anno XII

Il Principe di Galles e il Principe Giorgio ospiti dell'Ambasciata d'Italia a Londra

Il Conte e la Contessa Clano vivamente festeggiati

LONDRA, 29 giugno. Ieri sera il Principe di Galles ed il Principe Giorgio sono stati ospiti dell'Ambasciata d'Italia. Al pranzo offerto nella Casa d'Italia, in onore dell'arrivo del Principe di Galles e del Principe Giorgio, hanno partecipato fra gli altri il decano del Corpo diplomatico, il Duca e la Duchessa di Sutherland, il Duca e la Duchessa di Devonshire, il Marchese e la Marchesa di Anglesey, il Marchese e la Marchesa di Hartington, il Conte e la Contessa di Dalhousie, il Conte di Peversham, il Visconte e la Viscontessa Halifax, Lady Alexandra Marlowe, Sir Robert e Lady Wansborough, Sir Philip Sassoon, Lady Carolina Paget, il Conte e la Contessa Galasso, il Conte di Cortellazzo, il Marchese e la Marchesa Guglielmi, la Contessa Marcella Giannotti, il Principe Clemente Aldobrandini, ecc.

Il Ministro dei Lavori pubblici inaugura la prima "Casa del Combattente"

ROMA, 29 giugno. Stamane il Ministro dei LL. PP. On. di Crollalanza ha inaugurato il primo dei fabbricati costruiti per iniziativa della Federazione provinciale dei combattenti, nel quartiere Italia e destinato a "Casa dei combattenti". Presso il nuovo edificio imbandito festosamente, erano

presenti le rappresentanze dei combattenti romani, coi loro gagliardetti o un reparto di Giovani Fascisti. Il Ministro dei LL. PP. è stato ricevuto dal Prefetto, dal Vicegovernatore, dal Presidente dell'Associazione nazionale combattenti, e dal presidente della Federazione provinciale, dal rappresentante del Segretariato federale e da numerosi personalità tra le missioni dei combattenti italiane (Giovinezza e unita). La folla, raccolta dietro i reparti inquadrati, prorompeva in calorosi applausi. Il Ministro ha pronunciato brevi parole, compiacendosi dell'iniziativa e infine ha ordinato il "Saluto al Duca". Un "A Nati" lo ha risonato allora, quindi, tra gli applausi dei combattenti, l'on. di Crollalanza ha recato il nastro che attraversava il portone del nuovo palazzo e si è recato a visitare alcuni dei 78 appartamenti del fabbricato, interessandosi alla loro disposizione, alla distribuzione degli ambienti e al funzionamento dei vari servizi. Ha poi baciato l'edificio, fatto segno di vibranti acclamazioni, mentre la musica suonava l'inno.

Malcontento in Francia per i discorsi antirevisionistici di Barthou

LONDRA, 29 giugno. Il "Manchester Guardian", in una corrispondenza da Parigi, dice che negli ambienti francesi si sono scoperti malcontento per la politica estera di Barthou. Il giornale, che è sempre il corrispondente, che egli abbia esagerato nelle sue dichiarazioni antirevisionistiche, causando cattiva impressione in Italia, in Ungheria e altrove.

La Camera francese approva il progetto di legge sulla riforma fiscale

PARIGI, 29 giugno. La Camera ha approvato stasera con 385 voti contro 299 l'impiego del progetto di legge relativo alla riforma fiscale, fissando i principi ma lasciando al Governo l'incarico di realizzare nei dettagli la legge medesima.

S. E. Valle partito per Londra

PARIGI, 29 giugno. S. E. Valle, sottosegretario per l'Agricoltura, accompagnato dal suo seguito, è partito dall'aeroporto di Bourget alle 10.15 diretto a Londra, a bordo di un trimotore Savoia. Ha fatto saluto dai Generali Barros, Capo di S. M. e Tolomeo, dal Generale Poggio e dal capitano Romano.

Giornale antifascista greco deplorato da Maximos per le sue calunnie all'Italia

ATENE, 29 giugno. I giornali di stamano pubblicano le seguenti dichiarazioni del Ministro Maximos, provocate da alcune frasi pubblicate dal giornale antifascista "Anastaritos" intorno a presunte cospirazioni italo-elleniche contro l'integrità dell'Epiro greco: «Costato, con dispiacere, che un giornale ateniese, sistematicamente pubblica insinuazioni ed incettanze calunnianti una grande Potenza amica, l'Italia. Le leggi greche accordano completa libertà di stampa, ma è spiaciuto che coloro che pubblicano simili notizie non comprendano la responsabilità verso i lettori e verso il Paese e che non a loro permesso, esporre il Paese alla creazione di sgradevoli impressioni, specialmente verso Potenza con la quale i nostri legami antichevoli sono netti».

Un altro discorso di Mosley

LONDRA, 29 giugno. I giornali riportano che ha avuto luogo a Chislehurst l'annunzio di un discorso di Mosley davanti ad un'assemblea di simpatizzanti. Secondo quanto era stato stabilito la polizia ha arrestato il "Gardian".

IL REGIME PER I FIGLI DEL POPOLO

L'intensa attività estiva dell'Opera Nazionale Balilla

ROMA, 29 giugno. Coll'inizio del periodo estivo, l'Opera Nazionale Balilla, entra nella fase più intensa della sua attività. Legioni di ragazzi, liberi dalle scuole, si mobilitano in tutta Italia per partecipare ai campi, ai diversi concorsi ginnico-sportivi, ai corsi speciali addizionali.

Oltre 100 mila ragazzi saranno accolti nelle colonie

L'attività estiva si compendia in campi, sia per avanguardisti che per la Balilla più grandinata, organizzati da ciascun Comitato provinciale in località amene e adatte, non troppo lontane dal centro di origine o di residenza dei partecipanti. Particolare cura sarà posta nell'organizzazione di periodi di campo per Balilla non scioltesi che via l'anno scorso alla luglio successivo. Inoltre l'O. N. B. organizza anche quest'anno, distinte, in colonia marine, montane ed idroterapiche, nelle quali vengono accolti il popolo più bisognoso di cure e di riposo che non possono partecipare per la loro età ai campi o per quanti le famiglie non possono pro-

vedere direttamente alla vacanza estiva. Si calcola che tra i campeggi da Balilla e la colonia saranno accolti per il lungo periodo oltre 100 mila ragazzi.

In merito alle colonie estive, un opportuno iniziativa è stata presa dal Sottosegretario agli Interni, Presidente dell'O. N. B., il quale ha disposto che durante quest'estate sia impartita ai ragazzi una cura particolare. Nella nuova attrezzatura e nella sua organizzazione, essa sarà quanto di più possibile più perfetta e sinora fatta, e servirà di esempio e di studio agli organizzatori. Gli impianti sono già quasi ultimati, e quando prima la colonia, che accoglierà un numero di 300 ragazzi, inizierà in pieno la sua attività. Già in tutta Italia 150 mila avanguardisti cominciano a preparare per il periodo estivo. Dal 1° al 15 giugno di questo anno, presso ogni Comitato provinciale, si svolgono le celebrazioni delle quali sono in corso le squadre più esperte per la manifestazione estiva che si svolgerà a Roma in occasione del Campo Dux.

Oltre all'addebiamento degli iscritti, l'Opera Balilla provvede al reclutamento alla preparazione dei graduati, degli istruttori, degli ufficiali istruttori e degli organizzatori chiamati a impadronirsi, istruire e dirigere una così grande massa di iscritti. Per questo, come già negli anni scorsi, quest'anno saranno organizzati a Roma, nel periodo estivo, speciali corsi di addebiamento per questi categorie. Per quanto riguarda i graduati, essi vengono accolti in un numero di 100 mila, per essere poi mandati ai vari campi, attraverso una rigorosa ed accurata selezione.

Il primo di luglio, pertanto, si inizierà a Roma il corso per aspiranti ufficiali e cadetti, che avrà la durata di un mese, nella partecipazione di 25 mila giovani. Il corso sarà ospitato al Foro Mussolini. I partecipanti al corso saranno impegnati e lavoreranno alle istruzioni da ufficiali dell'Accademia fascista di educazione fisica e da ufficiali dell'O. N. B. Una speciale importanza sarà data quest'anno all'istruzione nelle armi, e perciò saranno accolti nella caserma militare del campo. Il 19 giugno cominceranno poi a Roma 5000 maestri da tutta Italia, per essere mandati nei vari campi. Il primo d'agosto avrà poi inizio il corso per dirigenti dell'O. N. B., al quale parteciperanno 3500 maestri ed istruttori. I partecipanti al corso, i maestri saranno nominati ufficiali della Milizia e assegnati al comando dei reparti giovani.

Un Convegno di insegnanti medi nell'Urbe

Il Sottosegretario Ricci pone ogni cura a partecipare sempre più alla preparazione dei dirigenti e a far da loro insegnanti delle scuole e materne, coll'apporto dell'organizzazione. In base a questa direttiva, quest'anno per la prima volta avrà luogo a Roma un convegno di istruttori e insegnanti di scuole medie di tutto il Regno. Il convegno si inizierà il primo agosto e avrà la durata di quattro giorni durante i quali i professori e gli insegnanti saranno impegnati in un corso di conferenze, lezioni, rapporti dell'Opera Balilla e problemi di studio e di lavoro. Per la preparazione e l'attuazione del convegno, il Sottosegretario Ricci ha incaricato il Sottosegretario Ricci di organizzare il convegno. Il convegno si svolgerà in un numero di 1000 insegnanti, per essere mandati nei vari campi. Il convegno si inizierà il primo agosto e avrà la durata di quattro giorni durante i quali i professori e gli insegnanti saranno impegnati in un corso di conferenze, lezioni, rapporti dell'Opera Balilla e problemi di studio e di lavoro. Per la preparazione e l'attuazione del convegno, il Sottosegretario Ricci ha incaricato il Sottosegretario Ricci di organizzare il convegno. Il convegno si svolgerà in un numero di 1000 insegnanti, per essere mandati nei vari campi.

In un'assemblea si svolgerà la grande manifestazione nazionale di tutta la vita, con la partecipazione di tutti gli iscritti dell'O. N. B. e di tutti gli istruttori del Campo Dux e il Sottosegretario Ricci ha incaricato il Sottosegretario Ricci di organizzare il convegno. Il convegno si svolgerà in un numero di 1000 insegnanti, per essere mandati nei vari campi. Il convegno si inizierà il primo agosto e avrà la durata di quattro giorni durante i quali i professori e gli insegnanti saranno impegnati in un corso di conferenze, lezioni, rapporti dell'Opera Balilla e problemi di studio e di lavoro. Per la preparazione e l'attuazione del convegno, il Sottosegretario Ricci ha incaricato il Sottosegretario Ricci di organizzare il convegno. Il convegno si svolgerà in un numero di 1000 insegnanti, per essere mandati nei vari campi.

Disparate previsioni britanniche sull'esito delle discussioni anglo-tedesche per la moratoria della Germania

LONDRA, 29 giugno. Sull'esito delle discussioni in corso a Londra fra i delegati tedeschi e britannici per la soluzione della questione della moratoria germanica per i trasferimenti, molte le disparate previsioni favorevoli, quelle contrarie si dimostrano molto meno ottimistiche.

DUE AUSTERI RITI MARINARI A TRIESTE E VENEZIA

La solenne consegna delle bandiere di combattimento ai superbi Incrociatori „Gorizia” e „Bolzano”

TRIESTE, 29 giugno. In occasione della consegna della bandiera di combattimento al R. Incrociatore „Gorizia”, una folla numerosissima di goriziani si è riversata a Trieste in treno o con automobili.

L'arrivo a Trieste della bandiera di combattimento

Allo 8.30 è giunta alla stazione il treno recante il Prefetto, il Podestà, il Comandante la Divisione, il rito personalità e un contingente di combattenti. Le rappresentanze ufficiali sono state ricevute nella stazione dal Podestà e dal vicepodestà di Trieste, mentre i riti di Giovanni Fucini e di combattenti rendevano gli onori. Il contingente è stato trasportato a benedizione da due studenti universitari sul piazzale della stazione, dove attendeva una compagnia di marinai della nave „Gorizia” con musica e un contingente di combattenti. La bandiera di combattimento è stata consegnata al Comandante M. M. dell'Alto Adriatico, il Comandante Pavoni, Comandante la Divisione militare del Piave, in rappresentanza del Comandante il Corpo d'Armata di Udine, una rappresentanza della scuola media ed elementari di Bolzano e le Associazioni dei combattenti, del Nastro Azzurro e dei marinai in congedo di Venezia e di Bolzano e una folla di invitati.

La cerimonia sul „Bolzano” a Venezia

VENEZIA, 29 giugno. Sullo scalo di Venezia è stata ricevuta la bandiera di combattimento che gli alunni della scuola media ed elementari della provincia di Bolzano hanno offerto alle autorità veneziane. La cerimonia è stata officiata dal Prefetto di Venezia, il Podestà di Venezia, il Comandante la Divisione militare del Piave, in rappresentanza del Comandante il Corpo d'Armata di Udine, una rappresentanza della scuola media ed elementari di Bolzano e le Associazioni dei combattenti, del Nastro Azzurro e dei marinai in congedo di Venezia e di Bolzano e una folla di invitati.

Nuovo contratto commerciale concluso fra l'Italia e la Polonia

ROMA, 29 giugno. L'agenzia di Roma riceve da Varsavia che un nuovo contratto commerciale sulla base del principio degli scambi bilanciatosi è stato concluso fra l'Italia e la Polonia. La miniera polacca dell'Alta Slesia forniranno alla Ferrovia italiana 350 mila tonnellate di carbone in cambio di prodotti automobilistici forniti dalla Fiat alle Officine meccaniche statali di Varsavia. Questo contratto è un'impresa di proprietà dello Stato per la produzione e il montaggio dei veicoli in Polonia ed hanno un'intesa con le officine italiane della Fiat per il rifornimento di materiali. Il carbone polacco di un valore di 6 milioni di zloty, circa 15.870.000 lire italiane, sarà fornito entro un anno a partire dal primo ottobre prossimo. Va ricordato che già alla fine dell'anno scorso la miniera polacca della Alta Slesia hanno concluso un primo contratto con la ferrovia italiana per la fornitura di 1.600.000 tonnellate di carbone per la durata di quattro anni, come parziale pagamento di due nuove navi costruite nei cantieri italiani per conto della linea polacca Gdynia-America.

Le autorità di Rovigo rendono omaggio alle tombe dei genitori del Duca e di Arnaldo e Sandro Mussolini

FORLÌ, 29 giugno. Il Prefetto, il Segretario federale, il Podestà e tutte le autorità di Rovigo, accompagnate dal Segretario federale di Forlì, si sono recati a Predappio Nuova dove, ricevuti dal Podestà, hanno reso

Il Principe di Piemonte alle esercitazioni militari di Salerno

SALERNO, 29 giugno. S. A. R. il Principe di Piemonte ha presenziato, nella piazza d'armi di Salerno, alle esercitazioni ginnico-sportive e militari corali di chiusura del corso di perfezionamento per istituti pre-militari di ducento ufficiali della Milizia dipendenti dalle Legioni del quarto Raggruppamento CC. NN.

Il Principe alla benedizione del Seminario maggiore arcivescovile di Capodimonte

NAPOLI, 29 giugno. Quest'oggi, alla Augusta presenza di S. A. R. il Principe di Piemonte, S. E. il Cardinale Arcivescovo di Napoli, con sovrano cosmismo ha impartito la

Persecuzioni serbe contro le popolazioni croate e dalmate

ZAGABRIA, 29 giugno. In questi ultimi giorni inspiegabilmente si nota un rievolvere nei sentimenti dei malfidati e delle persecuzioni da parte degli agenti di polizia contro i partigiani e i serbi italiani locali. E naturalmente tutto ciò non fa altro che alimentare l'odio già da tempo esistente nei confronti della tirannia serba. Il distretto di Kutina, ad esempio, è esposto in questi giorni al più terribile terrore. I gendarmi bastonano ogni onesto cittadino e l'ora dopo-

Il Principe alla benedizione del Seminario maggiore arcivescovile di Capodimonte

NAPOLI, 29 giugno. Quest'oggi, alla Augusta presenza di S. A. R. il Principe di Piemonte, S. E. il Cardinale Arcivescovo di Napoli, con sovrano cosmismo ha impartito la

MacDonald annunziato sarebbe sostituito da Baldwin o da Simon

LONDRA, 29 giugno. Il rotolatore politico della Morning Post (quotidiano) e della rassegna di quali la prolungata assenza di MacDonald per motivi di salute potrebbe preludere al definitivo abbandono del Governo, il suo più probabile successore sia Baldwin, ovvero nel caso si volesse conservare al Governo il suo carattere nazionale, Simon.

Il Duca presiederà oggi il Comitato corporativo centrale

ROMA, 29 giugno. Domani 30 corrente, alle ore 10, il Comitato corporativo centrale, sotto la presidenza del Duca, terrà una importante riunione dedicata all'esame delle proposte di riforma dell'ordinamento e degli statuti delle associazioni sindacali che sono state predisposte dagli uffici ministeriali d'intesa con le Confederazioni per l'applicazione dell'art. 7 della legge 5 febbraio 1934, N. 163, che, come è noto, dispone l'autonomia nel campo sindacale delle associazioni collegate nelle Corporazioni. Frattanto, per assicurare l'osservanza delle norme e direttive necessarie all'attuazione del nuovo ordinamento, con decreti in corso sono stati prorogati per il corrente anno dodicesimo i poteri dei Comitati ministeriali delle Confederazioni dei lavoratori di lavoro e dei lavoratori dell'industria, dell'agricoltura, del commercio e del credito e della Confederazione dei professionisti e degli artisti.

Soddisfazione in Austria per l'insegnamento del tedesco nella provincia di Bolzano

VIENNA, 29 giugno. La notizia dell'agenzia ufficiale austriaca concernente l'insorgenza della lingua tedesca nella Provincia di Bolzano, viene raccolta dalla "Altehpresse" con sentimenti di gratitudine. Il giornale scrive che i rapporti di fiducia tra il Capo del Governo italiano e il Cancelliere austriaco, che tanto hanno contribuito a sviluppare e ad approfondire le relazioni di amicizia tra i due Stati, cominciano a portare frutti anche nel campo culturale.

Il Duca presiederà oggi il Comitato corporativo centrale

ROMA, 29 giugno. Domani 30 corrente, alle ore 10, il Comitato corporativo centrale, sotto la presidenza del Duca, terrà una importante riunione dedicata all'esame delle proposte di riforma dell'ordinamento e degli statuti delle associazioni sindacali che sono state predisposte dagli uffici ministeriali d'intesa con le Confederazioni per l'applicazione dell'art. 7 della legge 5 febbraio 1934, N. 163, che, come è noto, dispone l'autonomia nel campo sindacale delle associazioni collegate nelle Corporazioni. Frattanto, per assicurare l'osservanza delle norme e direttive necessarie all'attuazione del nuovo ordinamento, con decreti in corso sono stati prorogati per il corrente anno dodicesimo i poteri dei Comitati ministeriali delle Confederazioni dei lavoratori di lavoro e dei lavoratori dell'industria, dell'agricoltura, del commercio e del credito e della Confederazione dei professionisti e degli artisti.

Soddisfazione in Austria per l'insegnamento del tedesco nella provincia di Bolzano

VIENNA, 29 giugno. La notizia dell'agenzia ufficiale austriaca concernente l'insorgenza della lingua tedesca nella Provincia di Bolzano, viene raccolta dalla "Altehpresse" con sentimenti di gratitudine. Il giornale scrive che i rapporti di fiducia tra il Capo del Governo italiano e il Cancelliere austriaco, che tanto hanno contribuito a sviluppare e ad approfondire le relazioni di amicizia tra i due Stati, cominciano a portare frutti anche nel campo culturale.

Il Duca presiederà oggi il Comitato corporativo centrale

ROMA, 29 giugno. Domani 30 corrente, alle ore 10, il Comitato corporativo centrale, sotto la presidenza del Duca, terrà una importante riunione dedicata all'esame delle proposte di riforma dell'ordinamento e degli statuti delle associazioni sindacali che sono state predisposte dagli uffici ministeriali d'intesa con le Confederazioni per l'applicazione dell'art. 7 della legge 5 febbraio 1934, N. 163, che, come è noto, dispone l'autonomia nel campo sindacale delle associazioni collegate nelle Corporazioni. Frattanto, per assicurare l'osservanza delle norme e direttive necessarie all'attuazione del nuovo ordinamento, con decreti in corso sono stati prorogati per il corrente anno dodicesimo i poteri dei Comitati ministeriali delle Confederazioni dei lavoratori di lavoro e dei lavoratori dell'industria, dell'agricoltura, del commercio e del credito e della Confederazione dei professionisti e degli artisti.

L'ESAUDIMENTO DI UN ARDENTE VOTO

Accompagnata dal rombo delle artiglierie e dal saluto augurale della cittadinanza stipata sulle rive la bandiera di combattimento sale sul „Pola“ simbolo di vittoria e di gloria

Le cerimonie con le quali il nostro potere incoronatore „Pola“ ha avuto in dono la bandiera di combattimento sono uscite ad una apoteosi delle glorie della marina da guerra nell'aula solenne della sala d'armi, al cui significato è trascorsa ad una sublime esaltazione della fraternità comune spirituale fra il popolo di Pola e la nostra potente armata...

La bella piazza, sulla quale a tratti erompono delle chiazze di sole, è risonante di festosa vivacità. Una chiassosa fiorita di bandiere e garibandetti, recati dalle rappresentanze di tutte le associazioni e società cittadine, si eleva sopra la folla oltre alla bandiera della R. Marina sono presenti i complessi musicali dell'Opera Ballabile e dei giovani fascisti. Un bel manipolo di pagliacci, Cantiche e staccati con un suggestivo gioco di colori, dal vivo gruppo dei marinai d'Italia. Allineate militarmente, come in attesa le schiere dei Ballisti degli avanguardisti, dei Giovani Fascisti delle Piccole Italiane. Un gruppo di gentili giovani si è formato al centro del piazzale con un drappo di fiamme di genialezza. La 60a Legione è presente con una bella schiera di militi in armi intorno a queste rappresentanze, sulle quali domina una manna variopinta di bandiere, e un dato ineccepibile la folla di cittadini, la cui commozione traspare dagli occhi e dalle parole di fiero esultanza.

L'ammiraglio Cavagnari, che è accompagnato dal Podestà, on. Bilucaglia, dall'ammiraglio Conte Castrocane, dal vicepodestà avv. Premuda. Le armi s'irrigidiscono nel saluto militare, le braccia protese sul saluto romano. Ricambiato il saluto, S. E. Cavagnari sale, su per l'ampio scalone, alla sala consiliare e, appressatosi al cofano, ne manna l'artistica fattura. Una scura toccante avviene nel momento in cui il Podestà presenta a S. E. Cavagnari, il camerata prof. Emilio Trevis, l'autore del cofano, fratello dell'eroico radiotegrafista del sommergibile „F. 14“, inumolato, con serena fermezza, accanto ai camerati dell'eroico equipaggio sull'altare della Patria.

Il Podestà avanza e affida, con atto fascista, il prezioso cofano alla pretesa custodia dell'equipaggio del R. Incrociatore „Pola“. S. E. Cavagnari ripropone e prende spunto, fra i rinnovati saluti di rito.

Il tanto atteso momento è finalmente giunto. I discorsi, riprodotti alla perfezione con meravigliosa nitidezza dagli altoparlanti, sono giunti fino in Piazza Foro a sulle rive più discoste, suscitando ovunque intenso entusiasmo e preparando la folla all'attimo solenne.

Il comandante Lais prende in consegna la bandiera di combattimento. A questo punto la bandiera viene sollevata dai due più giovani ufficiali della nave, tra i quali l'Istriano Francesco Bartoli, figlio del camerata dott. Giacomo, o vicecamerata...

Altezza Reale, Signor Podestà di Pola, Io prendo in consegna, insieme ai miei ufficiali ed al mio equipaggio, questa bandiera di combattimento che S. A. R. la Duchessa di Pistoia si è degnata donare alla Nave di cui è Augusta Madre, e ricevo il cofano che la città di Pola, custode dell'urna di Colui che per l'Italia è andato al martirio vestito della nostra stessa uniforme, ci offre con gesto che, per noi, ha significato di sacro patto.

Nella spira e più gentile poe la della giornata solenne, un canto eroico di pace e di amore è suonato intorno alla bella nave del nostro eroe ai onori del popolo di Pola, si è unanime le forte e le nobili tradizioni di nostra patria: tradizioni d'italianità, fiammante di patrio amore alla Patria di dedizione assoluta a Roma dei Ciurri, ricolonne alla Serenissima ed ogni all'Italia fascista. Tradizioni, della cui luce si accendono i nostri grandi martiri per la pace e per la libertà.

Esce la bandiera. Un tratto ecci squillare le note della marcia commemorativa. E' punto sulla piazza, dominata dai vetusti monumenti di Roma imperiale, S. E. il Sottosegretario alla Marina, quando il cofano viene consegnato al comandante Lais.

Il tanto atteso momento è finalmente giunto. I discorsi, riprodotti alla perfezione con meravigliosa nitidezza dagli altoparlanti, sono giunti fino in Piazza Foro a sulle rive più discoste, suscitando ovunque intenso entusiasmo e preparando la folla all'attimo solenne.

Il tanto atteso momento è finalmente giunto. I discorsi, riprodotti alla perfezione con meravigliosa nitidezza dagli altoparlanti, sono giunti fino in Piazza Foro a sulle rive più discoste, suscitando ovunque intenso entusiasmo e preparando la folla all'attimo solenne.

Il tanto atteso momento è finalmente giunto. I discorsi, riprodotti alla perfezione con meravigliosa nitidezza dagli altoparlanti, sono giunti fino in Piazza Foro a sulle rive più discoste, suscitando ovunque intenso entusiasmo e preparando la folla all'attimo solenne.

Il tanto atteso momento è finalmente giunto. I discorsi, riprodotti alla perfezione con meravigliosa nitidezza dagli altoparlanti, sono giunti fino in Piazza Foro a sulle rive più discoste, suscitando ovunque intenso entusiasmo e preparando la folla all'attimo solenne.

Il tanto atteso momento è finalmente giunto. I discorsi, riprodotti alla perfezione con meravigliosa nitidezza dagli altoparlanti, sono giunti fino in Piazza Foro a sulle rive più discoste, suscitando ovunque intenso entusiasmo e preparando la folla all'attimo solenne.

L'attesa al Municipio. In questa atmosfera di attesa esultante, le solenni festività hanno atteso le più alte vibrazioni di patriottismo. Il fronte dei giovani si è rifilato fin dal primo mattino sul via via aperto di tricolori diffusi da un capo a l'altro della città. E' la bandiera di combattimento che si è accesa in una folla festosa, in una folla festosa, in una folla festosa.

La Autorità. Alle 10 precise S. E. l'ammiraglio Cavagnari, comandante della prima Squadra, fatto segno agli onori del grado, lascia la nave ammiraglia „Zara“ per recare a terra dove passa in rivista la rappresentanza dei diversi enti di stanza a Pola, quindi s'avvia all'aula consiliare per la consegna della bandiera di combattimento.

L'arrivo di S. A. R. il Duca di Genova. Alle 10.15 precise giungo notizia che S. A. R. il Duca di Genova, comandante della quinta Divisione, per la città della nave „Altezza“ da Barbano. All'atto di sbarcare dal „Zara“ e del „Pola“ rendono il saluto con 21 colpi di cannone.

Il saluto augurale del Duca di Genova. Non appena ha finito di parlare il cappellano-capo Don Nebiolo, che ha pronunciato il suo infamante discorso al microfono per essere udito da tutte le navi in porto, o dalla folla, prende la parola S. A. R. il Duca di Genova, il quale, pur al microfono, pronuncia le seguenti nobilissime parole:

La festa a bordo. Alle 17.30 a bordo del „Pola“ il Comandante e gli ufficiali della nave hanno offerto al Duca di Genova, alla Autorità ed alle personalità di Pola un ricevimento che si è svolto a poppa del superbo incrociatore che porta il nome di Pola romana.

La serata di gala all'Arena. Fu mircoloso? I grossi nurloni che avevano ammorito il cielo sereno l'ora dello spettacolo, e che più volte già avevano mandato, messaggeri poco graditi, grossi goccioloni a dar vita apprensione alla cittadinanza tutta ed alle migliaia di forestieri giunti in auto, in treno, in piroscafo, non riversarono tutta l'acqua che minacciavano, anzi, dopo aver altro volte ancora annunciata la loro presenza con passeggeri spruzzi, disaspirano il loro corruccio e disidero il passo alla serenità dello stello.

La visita delle navi libera al pubblico. Per gentile concessione dei Comandi superiori, è stata ammessa, per oggi e domani, la libera visita, da parte del pubblico, di tutte le navi da guerra, uccinate nel nostro porto.

„ARDISCO AD OGNI IMPRESA“

La suggestiva cerimonia sull'Incrociatore „Pola“

Quando il cofano contenente la bandiera di combattimento sarà sulla barca... La suggestiva cerimonia sull'Incrociatore „Pola“... La suggestiva cerimonia sull'Incrociatore „Pola“...

L'arrivo di S. A. R. il Duca di Genova. Alle 10.15 precise giungo notizia che S. A. R. il Duca di Genova, comandante della quinta Divisione, per la città della nave „Altezza“ da Barbano. All'atto di sbarcare dal „Zara“ e del „Pola“ rendono il saluto con 21 colpi di cannone.

„L'alza bandiera“

Il tanto atteso momento è finalmente giunto. I discorsi, riprodotti alla perfezione con meravigliosa nitidezza dagli altoparlanti, sono giunti fino in Piazza Foro a sulle rive più discoste, suscitando ovunque intenso entusiasmo e preparando la folla all'attimo solenne.

Lo storico ricordo della prima visita in Istria di S. E. Cavagnari

Si piace ricordare, in questa bella circostanza, come S. E. il Sottosegretario alla Marina non viene per la prima volta nella nostra provincia, benedice questo suolo già nel pomeriggio del 4 novembre 1818 quando entrò nel porto di Lussinpiccolo al comando del „Altezza“.

La festa a bordo

Alle 17.30 a bordo del „Pola“ il Comandante e gli ufficiali della nave hanno offerto al Duca di Genova, alla Autorità ed alle personalità di Pola un ricevimento che si è svolto a poppa del superbo incrociatore che porta il nome di Pola romana.

La serata di gala all'Arena

Fu mircoloso? I grossi nurloni che avevano ammorito il cielo sereno l'ora dello spettacolo, e che più volte già avevano mandato, messaggeri poco graditi, grossi goccioloni a dar vita apprensione alla cittadinanza tutta ed alle migliaia di forestieri giunti in auto, in treno, in piroscafo, non riversarono tutta l'acqua che minacciavano, anzi, dopo aver altro volte ancora annunciata la loro presenza con passeggeri spruzzi, disaspirano il loro corruccio e disidero il passo alla serenità dello stello.

Fotografia della cerimonia

La solenne cerimonia è stata ripresa da interessanti fotografie dello Studio „Ara“ che oggi saranno esposte nello studio stesso in via Borgia o nella Libreria Universale via Sorgia 10. Lo fotografico possono esser acquistati dal pubblico.

La visita delle navi libera al pubblico

Per gentile concessione dei Comandi superiori, è stata ammessa, per oggi e domani, la libera visita, da parte del pubblico, di tutte le navi da guerra, uccinate nel nostro porto.

Dalla Provincia

L'imponente assemblea della Cassa Rurale di Pisino

Abbiamo da Pisino:
Nella mattinata di domenica al Teatro Lirico con la partecipazione di ben 650 soci venne tenuta l'Assemblea Generale Ordinaria della Cassa Rurale di Pisino presieduta dal Presidente dott. Palmieri e presenziata dal Sindaco dott. Pastore e dal Vice-Sindaco dott. Sestini. L'Assemblea fu presieduta dal Presidente dott. Palmieri, assistito dal Vice-Sindaco dott. Sestini e dal Segretario dott. Sestini. Venne approvato il bilancio dell'esercizio 1933-34, che risulta in utile netto di Lire 40.000. Il Presidente dott. Palmieri ha reso conto dell'attività svolta durante l'esercizio, e ha sottolineato l'importanza della Cassa Rurale per la difesa e lo sviluppo dell'economia rurale della provincia. Ha poi parlato dell'opera svolta dalla Cassa Rurale in favore della coltura della vite, della coltivazione del grano duro, e della produzione di vino e olio. Ha infine parlato dell'opera svolta dalla Cassa Rurale in favore della difesa della proprietà rurale, e della lotta contro i delinquenti agrari.

La relazione viene approvata. Quindi il segretario dott. Sestini legge il bilancio dell'esercizio 1933-34, che risulta in utile netto di Lire 40.000. Il Presidente dott. Palmieri ha reso conto dell'attività svolta durante l'esercizio, e ha sottolineato l'importanza della Cassa Rurale per la difesa e lo sviluppo dell'economia rurale della provincia. Ha poi parlato dell'opera svolta dalla Cassa Rurale in favore della coltura della vite, della coltivazione del grano duro, e della produzione di vino e olio. Ha infine parlato dell'opera svolta dalla Cassa Rurale in favore della difesa della proprietà rurale, e della lotta contro i delinquenti agrari.

Il Presidente dott. Palmieri ha reso conto dell'attività svolta durante l'esercizio, e ha sottolineato l'importanza della Cassa Rurale per la difesa e lo sviluppo dell'economia rurale della provincia. Ha poi parlato dell'opera svolta dalla Cassa Rurale in favore della coltura della vite, della coltivazione del grano duro, e della produzione di vino e olio. Ha infine parlato dell'opera svolta dalla Cassa Rurale in favore della difesa della proprietà rurale, e della lotta contro i delinquenti agrari.

Alunni promossi alla classe IV ginnasiale
PISINO, 29. Vennero promossi alla IV classe ginnasiale: Berti Albino, Boaventura Oliviero, Battocchia Luigi, Birghel Bruno, Cusi Matteo, Chiaro Giuliano, Cusi Emanuele. Dopo i Promossi, si è svolta la distribuzione delle medaglie d'oro, conferite dal Comune di Pisino.

Da Rovigno
Festeggiamenti per la fondazione del nostro fascio
ROVIGNO, 29. Rovigno si prepara a festeggiare la fondazione del Fascio di Combattimento avvenuta il 2 luglio 1919. Per ricordare gli avvenimenti che portarono alla fondazione del Fascio, il Comitato di Rovigno ha organizzato una serie di festeggiamenti che avranno luogo il 2 luglio prossimo. Il programma prevede una sfilata di corteo, una conferenza, e una rappresentazione teatrale.

Da Valle
Per l'offerta della bandiera ai RR. CC.
VALLE, 29. Interprete sincero dei sentimenti di attaccamento, di devozione e di affetto della popolazione di Valle, il Podestà ha invitato il Comitato per l'offerta di una bandiera ai carabinieri di Valle. Il Comitato, formato da tutti gli esponenti del Paese, ha accolto con vero entusiasmo la gentile proposta, e si è fissato per la cerimonia la data del 15 agosto p. v.

Da Valle
Nell'Ufficio di Costellazione. In questi giorni, il camerata Borno Franca è stato ricoverato nella clinica di via S. Costantino per il trattamento di un'infiammazione del rene. Il camerata Borno Franca è stato ricoverato nella clinica di via S. Costantino per il trattamento di un'infiammazione del rene.

Da Valle
L'impresario di teatro...
L'impresario di teatro...
L'impresario di teatro...

Da Abbazia
L'inaugurazione del Caffè ristorante Roma
ABBZIA, 26. Pre-ontati numerosi invitati si è aperto il Caffè ristorante Roma sotto la nuova gestione del sig. Del Duco. L'elegante ambiente, sarà guidato con impetuosa schiettezza italiana e sarà quindi molto gradito specie dagli ospiti che giungono dal Regno.

Lo Sport
Il Otto istriano
Marela di regolarità
La Direzione del Moto Club comunica che il campionato di regolarità si svolgerà dal 15 luglio al 15 agosto. Il regolamento è il seguente: 1. Partenza alle 8 ore. 2. Percorso di 100 km. 3. Tempo massimo di 12 ore. 4. Penalità per ogni ora di ritardo di Lire 10.000.

G. U. F. Fiume-Grión B
Domani nel pomeriggio avrà luogo al Campo del Littorio un'interessante partita per la finale di Coppa. La partita sarà giocata tra il G. U. F. Fiume-Grión B e il G. U. F. Fiume-Grión B. La partita sarà giocata tra il G. U. F. Fiume-Grión B e il G. U. F. Fiume-Grión B.

Da Capodistria
La Mostra d'arte retrospettiva
CAPODISTRIA, 29. Venne visitata oggi giorno da numerosissimi curiosi la mostra di arte retrospettiva di Capodistria, allestita da questo Istituto di Cultura. La mostra è composta da opere di artisti locali e stranieri, e rappresenta un'importante rassegna dell'arte contemporanea.

Da Valle
Per l'offerta della bandiera ai RR. CC.
VALLE, 29. Interprete sincero dei sentimenti di attaccamento, di devozione e di affetto della popolazione di Valle, il Podestà ha invitato il Comitato per l'offerta di una bandiera ai carabinieri di Valle. Il Comitato, formato da tutti gli esponenti del Paese, ha accolto con vero entusiasmo la gentile proposta, e si è fissato per la cerimonia la data del 15 agosto p. v.

Da Valle
Nell'Ufficio di Costellazione. In questi giorni, il camerata Borno Franca è stato ricoverato nella clinica di via S. Costantino per il trattamento di un'infiammazione del rene. Il camerata Borno Franca è stato ricoverato nella clinica di via S. Costantino per il trattamento di un'infiammazione del rene.

Da Valle
L'impresario di teatro...
L'impresario di teatro...
L'impresario di teatro...

Da Valle
L'impresario di teatro...
L'impresario di teatro...
L'impresario di teatro...

Da Valle
L'impresario di teatro...
L'impresario di teatro...
L'impresario di teatro...

Da Valle
L'impresario di teatro...
L'impresario di teatro...
L'impresario di teatro...

L'orario dei treni dal 23 Aprile 1934-XII
PARTENZE:
Per TRIESTE (C. Marzlo):
Treno 4392 II.a III.a classe ore 4.10 Omnibus - Treno A 976 II.a III.a classe ore 7.05 Diretto Leggero - Treno 6174 III.a classe ore 12.25 Misto - Treno 686 I.a II.a III.a classe ore 16.50 Diretto (1) - Treno A978 II.a III.a classe ore 19. - Accelerato Leggero.
Per CANSANARO:
Treno 6422 III.a classe ore 7.50 Misto - Treno 4396 III.a classe ore 17.55 Omnibus (3) - Treno 4394 III.a classe ore 18.30 Omnibus (2).
(1) Vittoria diretta II.a III.a classe per Trieste C.le.
(2) Si effettua solo il sabato.
(3) Non si effettua il sabato e la Domenica.

ARRIVI
Da TRIESTE (C. Marzlo):
Treno 4395 II.a III.a classe ore 9.45 Omnibus - Treno A973 II.a III.a classe ore 11.25 Diretto Leggero - Treno 737 II.a III.a classe ore 18.42 Accelerato - Treno A975 II.a III.a classe ore 21.31 Diretto Leggero - Treno 6177 II.a III.a classe ore 9.40 Misto.
Da CANSANARO:
Treno 4393 III.a classe ore 6.50 Omnibus - Treno 4397 III.a classe ore 20.35 Omnibus (2).
Da PISINO:
Treno 6175 III.a classe alle ore 16.40 Misto (1).
(1) Si effettua dal 23 aprile al 16 Luglio 1934.
(2) Non si effettua la Domenica.

AVVISI ECONOMICI
Lavoro a domicilio
Per paroli cont. 20 - Min. L. 9 D
MODELLI curati, abiti tagliati, confezioni lusso. Primaria arte sartoriale. 107213
Camera mobiliata - Pensioni private
Offerte
Cent. 20 la parola - Min. L. 2 G
AMMOBILIATA uno o due letti.
Ingresso libero, Fantasia 5. 108111
AFFITTASI bella camera ammobiliata. Via degli Arditi 6. 107850
Ricerca di botteghe - Appartamenti - Magazzini
Cent. 30 la parola - Min. L. 3 L
CAMERA vuota con forniture, posizione centrale affittata prontamente una ufficio. Rivolgarsi Via Maximiliana 6. 10901
L'AFFITTARE prontamente appartamento 5 stanze, cucina, bagno, servizi. Informazioni Via Piccola 3. 10761
CERCASI locale adibito ad uso magazzino, indifferente posizione. Offerta gratuita. 10731
Vendite d'occase
Cent. 20 la parola - Min. L. 2 N
VENDONS arredi, spezieria, balneare per quattro persone. Indirizzo «Corriere Istriano». 1063N
Moto - Auto
Cent. 40 la parola - Min. L. 4 Q
VENDO 600 berlina, buona pagata. Rivolgarsi Via Bergin 15, Casa della Musica. 10712
AUTOCORRIERE, autovettura, camioncini tipi assortiti, prezzi d'occasione. Telefono 1-99, Autovet. Torta. 1012Q
Acquisti e vendita di case e terreni
Cent. 50 la parola - Min. L. 4 B
OCCASIONE: Vendi casa Lira 4200. - trattabili Via Vico V. Biondi N. 8. Rivolgarsi all'Amministrazione del «Corriere Istriano» 10608
VENDESI prontamente villa in cantina. Indirizzo «Corriere Istriano». Visitare dalle 11-12. 10608

Gala Umberto
Un dramma fantastico e umano
La distruzione del Mondo
un film emozionante e spettacoloso con
Peggy Shannon
Lola Wilson
Sidnel Blackmer
Prossimo programma:
Don Chisciotte
con il celebre basso russo
FEDOR CHALIAPINE
Cinema ARENA
ULTIMO GIORNO
del film comico
Soldati di ventura
con
Stan Laurel
Oliver Hardy
DOMANI finalmente il film tanto atteso:
Il Señor Americano
ovvero
L'ultimo degli Zorro
Sportivi! Affrottatevi ad acquistare i biglietti della «Grande Lotteria della Moto».

Stagione Balneare 1934
Grandioso Assortimento
Articoli da bagno
Ultime Novità
Costumi da bagno da uomo, signora e bambini
Malandine da bagno
Eleganti Pigiama da spiaggia
Scarpe da bagno gomma
Cinture, Cuffie
Cappelli tela e paglia per spiaggia
Esclusività Costumi da bagno irrestringibili delle rinomate case mondiali
„Jantzen“ o „Ribana“
Costumi da bagno modelli non aderenti in misure grandi per signora forti
Grandi Magazzini Confezioni
Ignazio Steiner Succ.
Via Sergia 36 - POLA - Via Sergia 36
CASA FONDATA 1878

Il più grande assortimento stoffe da uomo, nazionali ed estere a prezzi di assoluta convenienza troverete soltanto presso la DITTA ENRICO SBRIZZI Via Campomazzone N. 17

CALZATURE INSUPERABILI
delle fabbriche più accreditate e rinomate, nei modelli più recenti con pellami sceltissimi tutto a prezzi di liquidazione
Soltanto presso la Ditta **GIORGIO RUZZIER** Via Campomazzone N. 13

RINGRAZIAMENTO
L'ing. Giuseppe Possa e le famiglie congiunte Gaeta, Paladini, Scolozzi e Martina ringraziano vivamente tutti coloro che, associandosi al loro dolore, hanno voluto inviare fiori o intervenire ai funerali della loro ipimenticabile
ANNA POSSA
In particolar modo vadano i più vivi ringraziamenti al Dott. Enrico Martinz che in tutti i modi ha cercato di lenire la sofferenza causata dall'inguaribile malattia; al Senatore Dott. Innocenzo Charal, al Preside della Provincia Comm. Dott. Michele Serra, con tutti i funzionari dell'Amministrazione Provinciale, al Colonnello Comm. Giuseppe Gargano con tutti gli Ufficiali della R. Marina intervenuti.
POLA, 29 giugno 1934-XII.

Ristorante „Bonavia“
POLA - VIA SMAREGLIA 3 - Tel. 58
Locale di 1.° ordine
Pranzi a prezzo fisso, compreso vino Lire 7.-
Si accettano abbonamenti
Sale per banchetti - sposalizi ecc.

Stagione Balneare 1934
Grandioso Assortimento
Articoli da bagno
Ultime Novità
Costumi da bagno da uomo, signora e bambini
Malandine da bagno
Eleganti Pigiama da spiaggia
Scarpe da bagno gomma
Cinture, Cuffie
Cappelli tela e paglia per spiaggia
Esclusività Costumi da bagno irrestringibili delle rinomate case mondiali
„Jantzen“ o „Ribana“
Costumi da bagno modelli non aderenti in misure grandi per signora forti
Grandi Magazzini Confezioni
Ignazio Steiner Succ.
Via Sergia 36 - POLA - Via Sergia 36
CASA FONDATA 1878

Il più grande assortimento stoffe da uomo, nazionali ed estere a prezzi di assoluta convenienza troverete soltanto presso la DITTA ENRICO SBRIZZI Via Campomazzone N. 17

CALZATURE INSUPERABILI
delle fabbriche più accreditate e rinomate, nei modelli più recenti con pellami sceltissimi tutto a prezzi di liquidazione
Soltanto presso la Ditta **GIORGIO RUZZIER** Via Campomazzone N. 13

APPENDICE DEL «CORRIERE ISTRIANO»
VENDETTA
Grande romanzo inedito di F. S. FLECTER
Il signor Pichard si alzò di tutto gettando. Mi oppongo a un tale mio forte, onorevole giudice. Vorrei sapere tutte le notizie particolari di noi, poi risponderemo a tutto abbassare le tendine e in un momento si completa, che il mio cliente lascerà il Tribunale senza che la memoria ombra abbia potuto oscurare la sua ripulazione. Pichard, onorevole, noi siamo qui i veri della vittoria, che noi vogliamo mostrarvi intanto, signor giudice, i nostri avversari. Ora, in attesa che compaia il loro principale testimone, propongo alla Corte un ultimo mezzo d'impiegare il tempo. Volevo fra noi l'amico mio, il signor Lenoir di Scotland Yard il quale suppongo, è venuto a trovarvi per altri, poveri, occupati, per argu-

l'avvocato Pichard non fosse di quel grado. Nel medesimo istante nacque un frangente in fondo alla sala e si vide comparire Burton e Wilson che conducevano Wellington Nelson Cooper, con grande sollievo di Skarrat. «Ecco il nostro uomo?», esclamò rivolto all'avvocato d'avviso a lui. «Egli ha prestato subito giuramento; non ho nessun motivo di dubitare delle sue dichiarazioni che mi parvero molto sincere. Condotta al banco dei testimoni, Cooper ripeté il suo racconto con precisione, come l'avvo e dopo all'ispettore della forza. Il cacciatore di frodo era stato a vedersi: portava un paio di calzoni bianchi di antica foglia, stretti e aderenti al polpaccio; cingeva al collo un fazzoletto ricamato e levava in mano un vecchio cilindro. Appariva relativamente giovane, ma tutta lasciava credere che aveva, di recente, alzato il granto verso lo sguardo intorno con una snorfa inalterata e senza nello stesso tempo. La deposizione che egli fece in risposta alle domande poste dal Pubblico Ministero risultò identica a quella raccontata dall'ispettore; le sue dichiarazioni furono nette e precise.

impressionarono visibilmente il tribunale, che tutta il suo contegno dimostrava franchezza in contrasto col suo sguardo astuto. Va bene, lo fissava con i suoi occhi lampanti, ma Cooper, dopo averlo squadrato un breve momento, non si volse più dalla sua parte. Il signor Pichard, alzandosi per interrogare il testimone, sussurro dei suoi voti al leggendone. La fissò come il gatto fissa il topolino che sta per torturarlo ed ucciderlo. «Che cosa fuorviò nel banco, o quell'ora», gli chiese colseramente. «Passaggio, signore», rispose Cooper. «Era abbastanza tardi, mi pare, per un lavoratore che deve caricarsi presto. Ah! Davvero? A voi piace vagare per il bosco? E' permesso a tutti? Sì, signor. Già. Voi non ve ne ricordate? Io? Oh! no. Sono sterratore. Mi pare che voi sareste un buono sterratore. Va bene: eredito non avremo molto a stilarvi il cervello per quanto vi riguarda, Cooper. E con questo parola la seduta fu

levata: il partito riservato l'ordine di prender l'impronta della dita del prigioniero e si confrontarla con quella dell'orario ferroviario. L'ispettore Skarrat e il rapporto curato del Pubblico Ministero tra versarono la piazza del Mercato per andare a far colazione; erano entrambi alquanto perplessi, causa l'orgoglio dell'avvocato Pichard e l'aria di sfida trionfante di Pietro Vasari. «Mi chiedo che cosa intendano macchinare o mi attendo una sorpresa», dichiarò il funzionario. Infatti, di ritorno al Tribunale, era loro riservato un nuovo motivo di stupore. Una signora elegante, di circa trentacinque anni, stava seduta accanto all'avvocato Pichard e discorrevano con lui animatamente; vicino ad essa era un ragazzino di quattordici o quindici anni che dava un'occhiata verso suo figlio. A sinistra di lui aveva preso posto un uomo che sembrava un giudice e che continuava a rigirare sulle dita il suo berretto dalla visiera luccicante: c'era poi un vecchio ecclesiastico che parlava col notaio di Vasari. CAPITOLO XX. «L'ARABI» Mentre l'ispettore Skarrat e l'avvocato d'accusa si chinavano chi fo-

loro quei nuovi arrivati, ricomparvero i giudici e Vasari fu loro condotto davanti; egli l'inchiesta geniale davanti alla Corte, poi scrisse affrettosamente alle persone vicine a Pichard le quali si chinavano con il suo saluto con pari cordialità. «Sono certo testimoni a dispetto», ignorò il rappresentante del pubblico ministero. «Skarrat, ha sbagliato strada! Dimostreremo un elibi. Era evidente che Pichard non poteva la memoria inquietudine: si alzò con fare autoritario e parlò senza enfasi: «Onorevoli giudici! L'accusa che dobbiamo confutare è talmente insignificante, o la risposta che dobbiamo dare è di perentoria, che non ho alcuna intenzione di imporgli, ma vi propongo come al l'ora in cui avveniva l'assassinio di Lord Marshmore, il mio cliente si trovava non nel vicinato, ma nella bella ed antica città di Saint Godmister, ove era arrivato, Signor giudice, con uno scopo ben diverso da quello di ammazzare un uomo! Non voglio farvi perdere il tempo prezioso che voi volete consacrare con tanto dis-

teresso al nostro Re ed alla Patria, o non inferiori sui miei avversari, quantunque essi non abbiano esitato a turbare la pace di un rispettabile cittadino che fra poco dichiarerete libero. Andò diritto al fatto. Si chinò il signor Eugenio Lemerclier. «Signore, lei è ben uno dei pochi signori del mondo per quanto concerne le impronte digitali? «Credo, infatti di esser con-